

Nuovo ACN, contestazioni e proposte originali

La medicina di famiglia è sempre più in subbuglio, quanto più si avvicina la scadenza elettorale. Innanzitutto perché, come per tutti gli altri comparti del Paese, si annuncia la cosiddetta "mannaia" di fine esercizio che taglierà, volente o nolente, parte dei percorsi legislativi e normativi in corso. C'è dunque la necessità di fare il possibile per chiudere tutto quello che si desidera sia approvato e di mettersi di traverso rispetto a quello che non sembra essere utile per la categoria. Si perché, al di là del fatto che nessuno dei programmi elettorali - a destra, a sinistra e al centro - sembra essersi prodotto in dovizia di dettagli sul settore - anche per non cadere nei "veti" incrociati dei votanti diretti interessati - si rischia di dover aspettare il nuovo esercizio per provvedimenti importanti come l'atto di indirizzo propedeutico alla nuova convenzione nazionale. E così le organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative hanno dichiarato lo stato di agitazione. Una decisione che pesa di più anche perché il ministro della Salute Livia Turco ha scritto a tutti i responsabili regionali della Sanità per chiedere loro di considerare anche lo Snam - escluso fino a questo momento almeno ufficialmente dalle trattative perché sottrattosi alla firma dell'Accordo nazionale - come membro effettivo dei tavoli di confronto con le organizzazioni sindacali nelle trattative locali sulla convenzione vecchia e su quella che verrà. Le acque, però, si sono ancor più agitate perché l'Associazione Milanese Medici (Amm), che rivendica di essere in qualche modo il "movimento-sorgente" dello Snam stesso, ha scritto a tutti i suoi aderenti per contestare la scelta fatta dall'intersindacale di accettare un atto di indirizzo che prevede, a loro dire, ridicoli aumenti del compenso dopo oltre due anni di vacanza contrattuale a fronte di nuovi gravosi compiti ed oneri per il medico di medicina generale. La principale contestazione che l'associazione muove al sindacato è quella di aver accettato la necessità per i Mmg di lavorare in futuro in rete, come pre-condizione per il convenzionamento. L'invito è quello a recuperare una "via originale" ma senza farsi trarre in inganno dalle "sirene" della politica e della vena sindacale maggioritaria. Ma è davvero possibile esercitare questa opzione? Il sistema sanitario inglese, per esempio, non convenziona più i singoli medici ma solamente le loro aggregazioni. I costi d'esercizio di una sanità per ultra sessantenni quale quella italiana sembrano indicare la via esclusiva delle economie di scala, della staffetta "ospedale-territorio" per la gestione delle cronicità, delle forme multidisciplinari come luogo dell'unica integrazione socio-sanitaria possibile. Sembra, dunque, che chiunque verrà al timone della sanità dovrà vedersela con la scarsità dei fondi e con le strette demografiche. E c'è da scommetterci che nessuno riuscirà a essere particolarmente originale.

M.D. Medicinae Doctor
Organo di informazione della
Associazione Italiana Medici di Famiglia

Reg. Trib. di Milano n. 527 del 8/10/1994
ROC n.4120

Direttore Responsabile: Dario Passoni

Comitato di Consulenza di M.D.
Massimo Bisconcin, Nicola DiIillo,
Giovanni Filocamo, Fortunato Fimognari,
Massimo Galli, Gianpaolo Mantovani,
Mauro Marin, Giuseppe Maso, Giacomo Tritto

Redazione: Patrizia Lattuada, Anna Sgritto,
Monica Di Sisto (Roma)

Segreteria di redazione: Sara Simone
Grafica e impaginazione: Diego Ferreri,
Manuela Ferreri, Barbara Limarzi, Rossana Magnelli

Produzione: Giancarlo Oggioni

Marketing e Pubblicità:
Marta Cerretti, Teresa Premoli

Passoni Editore s.r.l.

Piazza Duca d'Aosta, 12 - 20124 Milano
Tel. 02.67.60.681 (r.a.) - Fax 02.67.02.680
E-mail: medicinae.doctor@passonieditore.it

Amministratore unico: Dario Passoni

Amministrazione: Gabriella Forbicini

Abbonamento

Costo di una copia: 0,25 €

A norma dell'art. 74 lett. C del DPR 26/10/72 n° 633 e del DPR
28/12/72, il pagamento dell'IVA è compreso nel prezzo di vendita.

Stampa: Seregini - Paderno Dugnano (MI)

Testata associata a

A.N.E.S.
ASSOCIAZIONE NAZIONALE
EDITORIA PERIODICA SPECIALIZZATA

CONFINDUSTRIA

**FARMA
MEDIA**

CSST CERTIFICAZIONE
STAMPA SPECIALIZZATA
E TECNICA

Testata volontariamente
sottoposta a certificazione
di tiratura e diffusione in
conformità al Regolamento

CSST Certificazione Stampa Specializzata Tecnica
Per il periodo 1-1-2007/31-12-2007

Tiratura media: 40.220 copie

Diffusione media: 40.050 copie

Certificato CSST n. 2007-1590 del 27 febbraio 2008

Società di Revisione: Baker Tilly Consulaudit

Tiratura del presente numero: 40.130 copie

I dati relativi agli abbonati sono trattati elettronicamente e utilizzati dall'editore per la spedizione della presente pubblicazione e di altro materiale medico-scientifico. Ai sensi dell'articolo 7 del D.lgs del 30 giugno 2003 n.196, in qualsiasi momento è possibile consultare, modificare e cancellare i dati o opporsi al loro utilizzo scrivendo a: Passoni Editore srl, Responsabile dati, Piazza Duca d'Aosta n. 12 - 20124 Milano.

Passoni Editore srl - Azienda con sistema di gestione per la qualità certificato (n. 4927-A) per "Progettazione ed erogazione di eventi formativi sia residenziali che a distanza (FAD) dedicati ai Professionisti della Sanità nell'ambito dell'Educazione Continua in Medicina"

CERMET
Certificazione tecnica per la qualità